

La presente edizione del *Libro cronistorico della parrocchia della Santissima Annunziata*, manoscritto che si conserva nell'archivio parrocchiale della Santissima Annunziata, si deve alla disponibilità di don Pietro De Punzio che pure ne promosse l'edizione a stampa. Come ebbe a rilevare, "ciò che ha destato maggiormente il mio interesse e che non mi ha più concesso di sottacere il racconto della vita della vita ecclesiale e sociale del rione è stato il *Libro Cronistorico della parrocchia della Ss. Annunziata*, conservato nell'archivio della chiesa e puntualmente redatto da don Giovanni Madaro, parroco dal 1934 fino al 1945".

Giovanni Madaro

LIBRO CRONISTORICO
DELLA PARROCCHIA DELLA
SANTISSIMA ANNUNZIATA
BRINDISI

Anno 1934 – Venuta a Brindisi del parroco Madaro

21 gennaio 1934. Da vice parroco di Leverano dove sono stato per sei anni monsignor arcivescovo fra Tommaso Valeri mi trasferì a Brindisi quale vicario curato della parrocchia della Santissima Annunziata. Vita di stenti e di sacrifici!... La vicaria abbastanza povera, il rione poverissimo ed indifferente nella maggioranza dei cittadini.

La chiesa piccola e provvista miseramente di arredi. Non ha locali per lo sviluppo di opere di Azione Cattolica. Ho trovato solamente costituito un gruppetto di donne di Azione Cattolica e fra di esse un certo spirito di irrequietezza a fatti di piccole invidie e gelosie, però di buona volontà per lo zelo del culto. Presidente di questo gruppo è la signora Enrica Gabellone, milanese di nascita, formata allo spirito di apostolato e dalla quale mi prometto molta opera di bene, per quanto spesso è contrariata dall'elemento socie il carattere delle quali è sopra abbozzato. Nella prima domenica in cui ho celebrato in parrocchia assistevano solo una decina di persone.

Si inizia un po' di apostolato con la novena dell'Assunzione di *Maria Santissima* e la santa messa domenicale è un po' più affollata. Si annunzia la Parola di Dio e di domenica in domenica la chiesa si popola. Si inizia il turno delle santissime comunioni, le adorazioni eucaristiche e ritiri mensili nel primo venerdì del mese. Per la festa del Santissimo Rosario si organizza una bella comunione generale a cui partecipano molti bambini e discreto popolo.

Nel novembre si dà principio al catechismo per i bambini e per gli adulti. Per i piccoli tutte le domeniche, per gli adulti tutte le sere da novembre a febbraio incluso. Si celebra un solenne ottavario per i defunti con predicazione quotidiana ed alla fine una giornata eucaristica.

Nel dicembre con la solenne festa dell'Immacolata si costituisce l'associazione di Gioventù Cattolica Maschile «Giosuè Borsi» con 15 giovani soci effettivi e 7 aspiranti. La sezione Fanciulli Cattolici con 10 tesserati e 10 bambini. L'Associazione di Gioventù Femminile di Azione Cattolica «Santa Cecilia» con 27 socie, 29 aspiranti, 19 beniamine, 12 piccolissime. È da notare che l'associazione Santa Cecilia fu ancora istituita dal parroco Gentile, ma poi si era completamente resa assente per mancanza di dirigenti. Si celebra la domenica dopo l'Immacolata la festa di Santa Cecilia e nel triduo predicato si svolge il programma dell'Azione Cattolica di Gioventù Femminile. A chiusura una solenne messa con comunione generale e la sera il panegirico della santa. Durante la novena del Santo Natale si celebra la settimana parrocchiale della madre a cura delle Donne Cattoliche. Si distribuiscono 52 pacchi natalizi a famiglie povere e ai bambini del catechismo dolci.

Movimento eucaristico dal 12 luglio al 31 dicembre 1934.

Comunioni n. 5000.

Il popolo comincia ad affezionarsi alla parrocchia, i bambini che frequentano sono sempre più numerosi. Le opere di Azione Cattolica crescono e fioriscono; con grande sacrificio si tira innanzi per la maggior gloria di Dio ed il bene delle anime. Si procede al matrimonio di 8 unioni illegittime, si battezzano 27 bambini dai 2 ai 7 anni cercando di aiutare con tutti i mezzi possibili il disbrigo delle pratiche religiose e civili per la santità del coniugio cristiano. Molto è da farsi, ma l'indifferenza religiosa di molti, le condizioni di miseria di moltissimi, l'ubicazione della chiesa parrocchiale, la mancanza di mezzi sufficienti impediscono far di più. Pazientemente, assiduamente lavoreremo parroco e Azione Cattolica. Con l'aiuto del Signore per il bene delle anime.

Brindisi 31 dicembre 1934

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

Anno 1935

Si inizia l'anno nuovo con la solenne rinnovazione dei voti battesimali e comunione generale di tutti gli iscritti alle diverse associazioni parrocchiali di Azione Cattolica.

Asilo comunale in vico Vinci – I gennaio

Si benedice con l'intervento di Sua Eccellenza monsignor Valeri arcivescovo il locale del nuovo asilo infantile, in vico Vinci, dove pigliano possesso per la

direzione e scuola preparatoria le reverende Suore Francescane Missionarie d'Egitto. Prima superiora è la reverenda madre Carlotta anima piena di zelo e di bontà «Sia benedetto Dio!».

In parrocchia una comunità religiosa a cura dei piccoli (randagi, abbandonati, incivili, ineducati)! Quali nuovi fiori si preparano per olezzare sull'altare del Signore e dinanzi al focolare domestico, dove molte volte non è che rovina spirituale. Il buon esempio delle suore, la loro attività nel capo religioso-morale, tutto ci dice che il Signore non abbandona i suoi figli e che almeno dalle nuove generazioni (perché la vecchia, uscita da un'educazione socialista e comunista, quasi zeppa non poteva dare frutti per il passato), si potrà attendere un bene che ieri non era da sperare.

Sia benedetta dunque l'opera di chi: autorità civile e religiosa, ha provveduto a tanta opera di benessere morale e sociale in quest'ambiente parrocchiale e cittadino pervaso da tante necessità. Noi con tutte le anime buone pregheremo e lavoreremo sempre perché l'opera cresca e sviluppi per il bene delle anime nulla mai trascurando.

6 gennaio

Epifania: befana ai piccoli del catechismo. Un quarto d'ora d'adorazione a Gesù sacramentato. Si parla dell'opera della Santa Infanzia. Si raccoglie l'obolo per il riscatto di 7 bambini infedeli da battezzarsi moribondi e per due da educarsi. Si imparte la benedizione dei piccoli secondo il rito nella festa della Santa Infanzia; infine si celebra la suggestiva funzione del bacio del Santo Bambino di Natale.

Partecipano oltre 200 bambini dell'Asilo e si ha occasione di parlare alle madri dei loro doveri per l'educazione morale dei piccoli. A carnevale si pratica il triduo eucaristico con un'ora di adorazione nel pomeriggio e l'ultimo giorno si rende la visita collettiva di tutti gli iscritti all'Azione Cattolica a Gesù sacramentato esposto in Cattedrale in forma di quarantore.

6 febbraio

Funzione delle Sacre Ceneri – a Vespro inizio della solenne *Via Crucis* – Funzione bella ma senza raccoglimento.

Quest'anno passi, per il 1936 piacendo a Dio la *Via Crucis* sarà solo meditata con canti veramente sacri, senza musica. Non questa né quelli valgono per le sante indulgenze. Il resto *vanitas*, curiosità, caparbieta: usi da scartarsi per l'austerità dei riti anche nelle funzioni extraliturgiche. Devozione e compunzione di cuore ci vuole. Ci riusciremo? Speriamo.

Continua il catechismo agli adulti ogni sera durante la quaresima, perché il predicatore della Cattedrale è ammalato per un lungo periodo.

25 marzo

Festa della Santissima Annunziata.

Funzioni solennissime per la novena della Titolare della parrocchia, ma ancor più solenne la celebrazione della festa spirituale. Monsignor arcivescovo Valeri il giorno 24 ci onora di sua presenza per la Santa Messa. La chiesa è gremita ed anche la sacrestia ed il coro sono affollatissimi. Monsignore ha parole di compiacimento. Comunioni contate alla sola messa di monsignor arcivescovo n. 563.

La festa è compiuta. Quanti ritorni al Signore. Sarà bello il domani 25 con altre 300 sante comunioni, solenne la messa in terzo, ottima la musica eseguita nei canti dalla Gioventù Femminile di Azione Cattolica, nei suoni da quella di Gioventù Maschile di Azione Cattolica, inno grandioso il panegirico. Ambita la presenza di 10 sacerdoti, attiva la cooperazione delle Donne Cattoliche, tutto per la gloria di Dio, ma la festa, la vera festa, anche se lo spirito piazzaiolo vorrà turbarla con il fracasso di musica raccoglitticia e stonante e renderla civettuola con le luci per le vie adiacenti, rimarrà quella del mattino del 24 marzo con l'adempimento del Santo Precetto. Per questa circostanza si è tenuta in parrocchia la settimana della madre con discorso ogni sera in chiesa e conferenze da parte delle dirigenti U. D. C. del consiglio diocesano.

14 – 21 Aprile

Con la domenica delle Palme iniziamo le funzioni liturgiche della Settimana Santa con grande lusso e sfarzo, si riesce financo a cantare il *Passio* in canto gregoriano. Domenica delle Palme si inizia un corso di esercizi spirituali di tre giorni con chiusura il mercoledì santo a sera. Vengono dettati da un padre passionista del ritiro di Novoli e dal parroco.

Giovedì santo messa solenne. Fervorino; comunione generale (200 sante comunioni). Adorazione ininterrotta al Santissimo. Nelle ore vespertine visita con tutte le associazioni alle diverse chiese. La sera canto dell'ufficio delle Tenebre. Un notturno. Lamentazioni. *Miserere*. Ora di adorazione predicata dalle ore 22 alle 23. Canto dello *Stabat*. Il venerdì santo messa della Parasceve. Canto del *Passio*. Adorazione solenne del Crocifisso. Quanta solennità e gravità. Molti hanno lagrimato di commozione. A sera ora di Maria desolata. Canto del *Miserere*. Benedizione e bacio del Santo Legno della Croce. Il sabato santo funzione solennissima, concorso straordinario. Omelia del parroco. Comunione numerosissima. Si inizia dopo mezzodì la benedizione delle case. In tutte si lascia un ricordo per la Pasqua. Si distribuiscono ai poveri £. 150. Dolorosamente bisogna lasciare senza benedizione pasquale diverse famiglie non in comunione con la chiesa. È però tale punizione un soave richiamo, infatti si legittimano 13 unioni matrimoniali, si battezzano 63 bambini da uno a 4 anni. Nella domenica di

Pasqua messa solenne, omelia, comunione generale; i santi precetti fino ad oggi si contano 1373. La benedizione delle case continua e dura oltre otto giorni. Si avvicina di più l'ambiente parrocchiale, specialmente i bambini, dolce richiamo per i genitori e si inizia così la preparazione quotidiana per la 1ª comunione.

30 Aprile - Mese mariano

Nel mese mariano si ha la chiesa affollata. Tre volte la settimana si predica, gli altri giorni si segue l'esercizio del p. Muzzarelli. Canti soavi preparati dalla Gioventù Femminile. I bimbi, gli iscritti all'Azione Cattolica a turno onorano la Madonna con la comunione.

8 maggio

Comunione generale e supplica alla Regina del Santissimo Rosario di Pompei.

23 maggio

Festa della Prima Comunione.

La preparazione fu completa. Ritiro di tre giorni dei bambini e delle bambine presso le Suore Francescane all'asilo con piccole istruzioni e meditazioni adatte a loro. Alle ore 8 corteo dei piccoli accompagnati dai genitori e dai padrini, dall'asilo alla parrocchia col suono giulivo delle campane. La chiesa un'aiuola di fiori, un trionfo di luce. Tutti in piedi, manca il posto. Discorso del parroco. Rinnovazione dei voti battesimali da parte dei piccoli. Ingresso di monsignor arcivescovo Valeri accompagnato da due canonici della Cattedrale e diversi sacerdoti amici del parroco. Monsignor arcivescovo celebra la santa messa bassa pontificale e in tanto disagio il silenzio è ammirabile. Egli parla e la soddisfazione e la commozione gli si rivelano dagli occhi e dal labbro. Si accostano alla comunione 142 tra bambini e bambine, e non soli: ogni bambino era accompagnato dal babbo e dalla mamma, dal padrino o madrina per la cresima. N.568 Comunioni, oltre le ordinarie e straordinarie dei fratellini e sorelline, parenti dei comunicandi e cresimandi amministrate ad un altro altare da un altro sacerdote. Alla santa messa seguì la santa cresima con rito pontificale, indi il corteo si ricompose e dalla parrocchia accompagnato dall'arcivescovo e dai sacerdoti e dal popolo tornò all'asilo, dove i bimbi ebbero la refezione e posarono tutti insieme con monsignor arcivescovo per un gruppo fotografico riuscitissimo. Gloria al Signore!

30 maggio

Chiusura del mese mariano. 2ª comunione dei bambini. A sera offerta dei cuori e delle suppliche in onore della Madonna. Festa suggestiva piena di emozioni spirituali. Pellegrinaggio mariano al santuario della Pietà.

31 maggio

Inizio del mese consacrato al Sacro Cuore di Gesù e festa della Pentecoste preceduta da solenne novena iniziata il 2 giugno.

26 giugno

Solennità del *Corpus Domini* con l'ottavario solenne in onore di Gesù Sacramentato. La mattina si partecipa alla processione del Santissimo che esce dal Duomo. La domenica fa l'ottava solennità massima nella parrocchia. I^a processione con il SANTISSIMO Sacramento nelle ore vespertine, mentre la mattina si cantò messa solenne. Trionfo ed onore a Gesù Cristo in Sacramento. Uno stuolo di bambine, immenso, bianco vestite guidate dalle reverende suore francescane. Le opere di Azione Cattolica: Donne e Gioventù Femminile, i fanciulli, il piccolo clero. I giovani nostri di Azione Cattolica con l'associazione «Manzoni» della Cattedrale che reggevano il baldacchino, la musica, una fiumana immensa di popolo. Inni – canti - fiori - addobbi - altari, luci, tutto diceva entusiasmo e fede. Il parroco della Cattedrale reggeva l'ostensorio, molti sacerdoti vi partecipavano e tutto riuscì come non si sperava. Sia lode a Gesù Sacramentato.

24 giugno

San Giovanni

Festa di San Giovanni Battista.

Per questa festa, onomastico del parroco, tutta la parrocchia volle onorarlo con delicato pensiero con un tributo di fioretti spirituali, e con una festa religiosa e moltissime comunioni. Riuscita l'accademia tenuta nel locale dell'asilo infantile. Graditissimo il dono: due candelabri di ottone fuso a 7 fiamme per l'altare maggiore della parrocchia. Delicatissimo il pensiero di far partecipare alla festa la vecchia mamma di lui venuta da Novoli. Il Signore benedica e remunerarli!

27 giugno

Chiusura del mese del Sacro Cuore e festa del Papa. Messa solenne, Comunione generale, ora di adorazione. Benedizioni eucaristiche. Indi nella sala delle associazioni: inno al Papa e conferenza sul papato tenuta dal reverendo assistente ecclesiastico diocesano di Gioventù Maschile di Azione Cattolica.

15 agosto

Festa dell'Assunzione di *Maria Santissima* Novena e festa alla chiesa del Monte, rettoria soggetta alla parrocchia.

6 ottobre

Festa del Santissimo Rosario. Preceduta dalla solenne novena la 1^a domenica di ottobre si è celebrata la festa del Santissimo Rosario. Messa solenne, molte

comunioni. Funzione. Supplica preceduta dalla recita del Santissimo Rosario intero. La sera discorso e benedizione eucaristica. Il mese continua da chiudersi con la festa della Regalità di Gesù Cristo.

27 ottobre

Gesù Cristo Re. Triduo solenne. Messa cantata. Comunione generale. Si riprendono con maggior lena le attività di Azione Cattolica. La sera: Adorazione predicata. *Te Deum*. Benedizione eucaristica.

1 novembre

Tutti i Santi. Messa solenne. A sera inizio dell'ottavario per i defunti. Predicazione quotidiana. Funzioni toccanti i sentimenti del cuore. Il popolo affluisce numerosissimo. Il 2 novembre messa solenne all'alba. A chiusura dell'ottavario giornata eucaristica con la celebrazione di molte messe piane in suffragio dei defunti. Il mese dei defunti continua e si riprende il catechismo agli adulti. Si chiude il 30 nov. con altra giornata eucaristica e con discorso. Ai poveri si distribuisce in quel giorno la somma di £ 100 per pane.

24 novembre

Festa di Santa Cecilia vergine e martire patrona della Gioventù femminile di Azione Cattolica

Triduo solenne. Musica Classica con accompagnamento d'archi. Messa solenne. Fervorino con comunione generale di tutta la Gioventù Femminile anche non iscritta della parrocchia. La sera - Vespri, panegirico. Benedizione eucaristica.

3 novembre

Festa di San Francesco Saverio patrono delle missioni.

Messa solenne all'altare del santo. Discorso sulle missioni.

8 dicembre – Tesseramento dell'Azione Cattolica.

Festa dell'Immacolata. È la festa dei cuori giovani. Novena solennissima, turno quotidiano di sante comunioni. Messa solenne: distribuzione delle tessere a tutti i rami di Azione Cattolica Atto di consacrazione della Gioventù di Azione Cattolica letto dal presidente dei giovani e dal I aspirante ai piedi dell'altare. A sera ora di adorazione predicata. Benedizioni. Festa sociale in associazione, conferenza sulla purezza cristiana.

25 dicembre

Santo Natale. Novenario solenne, turno di comunione. Presepe nella sala d'associazione. Messa solenne. I bimbi e le bimbe pronunziano dialoghi e poesie

dinanzi al presepe. I fanciulli cantano la messa degli Angeli. L'albero di Natale per i piccoli. La carità ai poveri con i pacchi natalizi in n. di 60 chiude la festa.

31 dicembre

Ora di adorazione per la pace preceduta da un triduo indetto dall'Eccellentissimo Monsignor Arcivescovo. *Te Deum* di ringraziamento per la fine dell'anno. Sia lodato Gesù Cristo.

Nota a parte.

Risposta a quesiti dell'Eminentissimo Monsignor Arcivescovo

Risposte ai quesiti rivoltici dell'Ecc.mo Monsignor Arcivescovo a norma della Sacra Congregazione del Concilio per l'insegnamento catechistico ai fanciulli.

I Quanti sono i fanciulli in parrocchia?

Approssimativamente 1200.

2° Quanti frequentano il Catechismo?

Dal novembre al maggio 1934 gli iscritti erano 300. Saltuariamente frequentanti n. 220. Si accostarono alla 1ª comunione il 23 maggio 1935 in numero di 142. Attualmente gli iscritti sono 511. Saltuariamente frequentano n. 400.

3° Il parroco adempie a quest'obbligo?

Si lusinga di fare del suo meglio.

4° In parrocchia vi sono le scuole catechistiche?

Nella chiesa vi sono quattro sezioni di maschietti. Tre in preparazione alla 1ª comunione. Una di comunione già fatta. Nei locali dell'asilo comunale vi sono cinque sezioni: una preparatoria mista, due di sole donne per la 1ª comunione. Una sola di donne di comunione già fatta.

5° Con quale risultato e metodo s'insegna?

Il risultato è mediocre: il metodo è l'espositivo dialogico. Esistono: Registro generale e registri di classe. Diario. Biglietti di presenza e rapportino.

6° I sacerdoti aiutano il parroco?

In parrocchia abita un solo sacerdote e molto anziano.

7° Le religiose che fanno?

Sono tutte dedite al buon incremento della istruzione catechistica. Due di esse la tengono nella chiesa parrocchiale, le altre nelle scuole dell'asilo comunale da loro

retto e gentilmente concesso dall'illustrissimo signor podestà. Una nella chiesetta della Madonna della Scala.

8° È istituita la congrega della Dottrina Cristiana?

Non ancora, è in via di formazione. Spero di costituirla col I dell'anno nuovo.

9° Le associazioni di Azione Cattolica che fanno?

La Gioventù Femminile di Azione Cattolica aiuta le reverende suore francescane per le sezioni minori femminili. Nella chiesa parrocchiale vi sono oltre le suore due donne cattoliche per una scuola mentre la sezione giovinetti la cura personalmente il parroco.

10° Si celebra la giornata catechistica?

Spero tenerla nelle feste pasquali p.v. prima della 1^a Comunione.

11 Si adoperano i mezzi per indurre le famiglie a mandare i figliuoli alla dottrina?

Ogni mezzo ed ogni industria, non escluso il giro della parrocchia nei giorni festivi per raccogliere i fanciulli e condurli in chiesa per il catechismo.

12° Quali sono gli ostacoli che impediscono più copiosi frutti nell'insegnamento della Dottrina Cristiana?

Indifferenza, per non dire mancanza dei genitori, mancanza assoluta dei locali adiacenti alla chiesa parrocchiale e miseria finanziaria.

In verità ecc. Per copia conforme a quella presentata all'arcivescovo il 30 novembre 1935.

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

N. b.- Sua eccellenza monsignor arcivescovo fra Tommaso Valeri, conoscendo le necessità della chiesa, per l'incremento del catechismo e per la frequenza dei bambini alla messa festiva e alle sacre funzioni, ha donato n. 10 panchi di abete spendendovi la somma di lire centocinquanta.

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

Movimento Eucaristico dal I Gennaio al 31 dic. 1935.

Il giovedì in *albis* con l'intervento di tutta l'Azione Cattolica parrocchiale si è amministrata agli infermi in modo solenne la Santa Comunione per l'adempimento del Santo Precetto Pasquale. Gli infermi nutriti del S. Corpo del Signore furono 21 di cui 12 uomini. In tale occasione si distribuirono soccorso in denaro agli infermi poveri.

Comunioni del mese di

Gennaio n. 730
Febbraio 705
Marzo 1340
Aprile 1520
Maggio 1250
Giugno 1210
Luglio 550
Agosto 830
Settembre 900
Ottobre 540
Novembre 1410
Dicembre 1550
Complessivamente 12535
Chiesa del Monte in tutto l'anno 478
Complessivamente 13013
Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

Opere caritative

Sociali

Per le feste del Santo Natale le associazioni di Azione Cattolica: Gioventù femminile e donne, hanno provveduto alla confezione di tre corredini completi per culle povere e di diversi altri oggetti vestiario per neonati. Il parroco di persona consegnò questi corredini ed indumenti sul palazzo della Federazione al segretario federale comunale Lorenzo Mugnozza il quale accettò e li trasmise alla delegazione provinciale Fasci Femminile.

Dalla delegazione provinciale pervenne in data 22 dicembre al parroco la seguente lettera:

«Partito nazionale fascista. Delegazione Provinciale F. F. Brindisi. Fascio di Brindisi.

Oggetto: ringraziamenti ed inviti.

Al molto reverendo parroco della Santissima Annunziata.

Nel ringraziarla della generosa offerta, le unisco quattro inviti per le sue gentili zelatrici. Lieta se Ella fosse tanto gentile di presenziare alla nostra cerimonia che avrà luogo in questa Federazione alle ore 9 il giorno 24 c. m.

L'invio auguri e saluti fascisti

La Delegata Provinciale

Firmata Marina De Marzo

Segreteria Federale Fascio – Brindisi

Oggetto: ringraziamento

Molto reverendo parroco dell'Annunziata,

La ringrazio sentitamente della generosa offerta che queste associazioni parrocchiali hanno fatto alle culle povere provvedendole di tre corredini completi e diversi altri indumenti. Esprimendo a V. S. i sensi della mia personale amicizia colgo l'occasione per augurarle il buon anno. Saluti fascisti.

Il Segretario Federale

Firmato Lorenzo Mugnozza

- Nota -

Al ringraziamento delle organizzazioni fasciste e personalmente del Segretario Federale, aggiungiamo nel nome di Gesù, i nostri ringraziamenti personali, e poiché ogni opera di carità è misurata dalla bontà del Signore, con la stessa misura con la quale noi con le nostre intenzioni l'abbiamo misurata, fidando che esse siano state rette e sante, doniamole alla bontà del Sacro Cuore, perché le ravvivi e le renda maggiormente feconde. Il Signore accetti tutti e singoli gli sforzi di carità e sia generoso con noi. Preghiamolo! A maggior gloria di Dio, ad incremento della pietà cristiana, per il buon esempio del popolo, si lasciano scritte queste poche memorie riguardanti tutto ciò che si è operato nell'ordine spirituale e temporale durante quest'anno.

31 dicembre 1935.

Il parroco sacerdote Giov. Madaro

Anno del Signore 1936

Si tralascia il dettaglio delle singole funzioni sacre per le diverse ricorrenze poiché si segue normalmente l'uso del 1935. Si nota solo qualche cosa straordinaria.

9 gennaio

Festa della Sacra Famiglia. Atto di consacrazione. Nelle ore pomeridiane festa della Santa Infanzia. Benedizione dei bambini. Processione con l'immagine del Santo Bambino. Vi partecipano oltre 300 bambini dell'asilo, oltre i bambini del catechismo, la sezione fanciulli cattolici, aspiranti minori, beniamine, piccolissime. Gioventù Femminile, Donne Cattoliche e molto popolo. La processione si scioglie all'asilo dove si restituisce la bella immagine. Funzione della levata del Bambino dal presepe di costì. Befana ai piccoli.

21 gennaio

I parroci della città si riuniscono in Episcopio per la costituzione dei centri dell'*Apostolato della Preghiera* nelle diverse parrocchie.

25 gennaio

Inizio dei 15 sabati in onore della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei con funzione speciale mattina e sera.

27 gennaio

Ancora riunione dei parroci nella cappella di San Michele in Cattedrale convocati dall'arcivescovo insieme con le relatrici per un concordato per poter costituire i centri locali nelle chiese parrocchiali dove mancano.

28 gennaio. *Apostolato Preghiera*

Domanda al direttore diocesano dell'opera *Apostolato Preghiera* per l'erezione del centro locale nella nostra parrocchia.

Copia

Molto reverendo direttore diocesano *Apostolato Preghiera* – Brindisi.

Desiderando erigere un centro locale dell'*Apostolato della Preghiera* nella chiesa parrocchiale della Santissima Annunziata, prego codesta direzione diocesana, perché voglia interessarsi presso monsignor arcivescovo per la dovuta approvazione ed inoltrarne alla direzione generale la domanda per ottenere il diploma di erezione e di aggregazione, unitamente al diploma di nomina a direttore locale per il parroco *pro tempore* e suoi successori.

In Corde Jesu sempre.

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

7 febbraio. *Inizio della devozione del I venerdì del mese in onore del Sacro Cuore di Gesù e ritiro mensile per l'Azione Cattolica*

Inizio della pia pratica del I Venerdì del mese in onore del Sacro Cuore di Gesù con messa e comunione riparatrici. Ora di adorazione solenne e ritiro mensile con le pretese per la buona morte. Partecipa tutta l'Azione Cattolica e molto popolo. Il Sacro Cuore di Gesù accetti l'omaggio di tanta devozione e riscaldi d'amore per Lui le anime.

11 febbraio *Azione Cattolica. Tesseramento*

Festa dell'Immacolata di Lourdes. Messa solenne. Distribuzione delle tessere di Azione Cattolica a tutti i rami. Generale comunione. A sera ora di adorazione. In sala. Discorso sulla conciliazione.

19 febbraio

Inizio del mese di San Giuseppe.

Marzo. *Opere di culto*

Il mese di marzo consacrato alla *Vergine Santissima Annunziata*, titolare della parrocchia si inizia con un rinnovamento materiale della chiesa, sperando che il Signore benedica il rinnovamento spirituale delle anime. Si stabilisce nella riunione delle opere di Azione Cattolica che le offerte per la festa della Madonna

in buona parte siano devolute alla pulizia della chiesa, invece di erogarle a luminarie e chiasso esterno. Si stabilisce, col permesso di monsignor arcivescovo Valeri che onora la chiesa di un sopralluogo, di pitturare gli altari della *Pietà* e di *San Francesco Saverio* già molto deteriorati, il basso dei muri della chiesa, l'avamporta, le porte, la tribuna dell'organo, le nicchie dei santi e la balaustra dell'altare maggiore. Il lavoro senz'altro si inizia e si compie felicemente spendendo la somma di lire duemiladuecento.

Opera dei tabernacoli

Intanto con invito alle giovani di Azione Cattolica si inizia l'opera dei Tabernacoli riparandosi così le vesti e gli indumenti sacri. Con gioia si constata un interessamento generale e si fornisce la chiesa di arredi, bianchezza ed oggetti dedicati al culto divino, con gentilezza e carità grande. Il parroco mette a posto l'armadio a pancone per la vestizione, acquista uno scaffale per l'archivio parrocchiale curando che tutti gli arredi siano riparati bene, ed i registri parrocchiali siano rilegati e messi in ordine. Acquista 50 sedie e fa rimettere i vetri colorati ai finestrini della chiesa. Nel nome del Signore e per sua gloria si da qui l'elenco dei doni offerti alla chiesa col rispettivo nome dell'offerente.

I Signora Gabellone Enrica - Una tovaglia d'altare.

2° Signora Anna Belloci - Tende di velluto rosso. Vasi per fiori secchi. Tappetino per l'altare.

3° Sig. Scanni Francesco del fu Giovanni - Tronetto di metallo nichelato per l'esposizione Santissimo.

4° Colella Addolorata - Piviale di *moir* bianco a pittura. Pianeta di seta bianca gialla. 2 candelabri di ottone.

5° Maniglio Salvatore - Legno occorrente per la porta a vetri in sacrestia.

5° Del Sole - Brando - Ferri occorrenti per gli infissi

5° Sig. Fusco Giuseppa - Pianeta di sera nera confezionata con abito antico. Merletti per camice. Metri 6 di lino per biancheria.

6° Russo Anna - Merletti per camice.

7° Scanni Esterina - Due copritovaglie per altare. Merletto per altare.

8° Zonno Luisa - Cuscino e culla per Gesù Bambino

9° Calò Ida - Biancheria da calice.

10° Castellano Vincenza - Biancheria da calice.

11 Scivales Rosa - Biancheria da calice.

12° Signorine Coltella - Amitti e biancheria per calice.

13° *Schola Cantorum* - Tazze per i bracci della luce.

14° Famiglia Belloci - Giardinetto di bronzo dorato a 12 fiamme per l'esposizione del Santissimo Sacramento.

15° Sig.na Palazzo Elisa - Amitto e biancheria per calice.

- 16° Pinto Anna - n. 2 amitti.
17° Bruno Rosetta - n. 1 amitto.
18° Calò Ida - Conopeo rosso e verde.
19° Scanni Ester - Conopeo a rete bianco.
20° Maniglio Lucia - Tronetto di seta celeste.
21 Clara Bellocchi - Pannetto del trono e velo da calice per il Sepolcro.
22° De Giorgio Giuseppa - Tovaglia di lino per l'altare.
23° Gabriele Rosa - Tovaglia di lino.
24° Calò Ida - Arredi per calice.
25° Sorelle Coltella - Tovaglietta di lino.
26° Sorelle Inceri - Cotta di tela con merletto.
27° Scanni Anna - Velo omerale a pittura.
28° Sorelle Madaro - Tovaglia e conopeo pirografato.
29° parroco Madaro - 4 palmette di ottone fuso. 2 candelieri di ottone fuso. 1 pianeta di *moir* con croce a pittura.
30° Donne Cattoliche - Piviale e stola bianca fiorata.
31 Colella Addolorata - Piviale nero nuovo.

Monsignor arcivescovo il 24 marzo visitò la chiesa ed ebbe parole di soddisfazione per la pulizia e restauri. Benedisse gli arredi sacri nuovi e così a sera si tolse l'esposizione di essi per usarli nella festa al domani in onore della Madonna.

25 marzo

Preceduta dal novenario solenne predicato culmina con la celebrazione del 25 marzo. Vi sono dieci sante messe piane. Monsignor arcivescovo celebra alle ore 8 per la comunione generale assistito dai reverendissimi canonici della Cattedrale a chiusura della *Settimana della Madre*. Messa solenne. A sera panegirico e benedizione eucaristica. Alla messa dell'arcivescovo oltre 400 comunioni. Nella mattinata le comunioni salgono a 622 da valere per santo precetto pasquale. Si distribuisce in questa solennità un quintale di pane per i poveri.

Pasqua

Funzioni solenni come il precedente anno. Nei giorni del Giovedì Santo e Pasqua le comunioni salgono al n. di 810. Benedizione delle case; il parroco viene accolto cordialissimamente in ogni casa.

Apostolato della preghiera

Col primo venerdì di marzo si inaugura l'opera dell'*Apostolato della Preghiera*. Presidente: Sgura Enrica Gabellone. Segreteria signorina De Virgilis Elvira. Cassiera: signorina Ester Scanni. Si celebra la santa messa con fervorino alla santa comunione. A sera benedizione degli abitini. Lettura del diploma di erezione del

centro parrocchiale. Ora di adorazione. L'inizio promette bene. Il Sacro Cuore benedica. Regni ed imperi nella nostra parrocchia. *Deo Gratias.*

Copia del diploma di erezione del centro « Santissima Annunziata - Brindisi ».

Apostolato della Preghiera

Direzione Generale per l'Italia

Con il presente diploma in data del I febbraio 1936 è stata aggregata all'*Apostolato della Preghiera* la parrocchia *Santissima Annunziata* in Brindisi, provincia di Brindisi, diocesi di Brindisi e viene ivi costituito un centro della *Pia Annunciazione* il quale è anche segretariato dell'opera della *Consacrazione delle famiglie al Sacro Cuore di Gesù*.

Il Direttore Generale Delegato. Firmato sacerdote I. Ley S. I.

Il Direttore Generale d'Italia dell'opera *Consacrazione delle famiglie*.

Firmato Galileo Venturini S. I.

Il Direttore Diocesano firmato sacerdote Francesco Caiulo.

Parroco sacerdote Giovanni Madaro.

Diploma di nomina a Direttore Locale.

Al Reverendo parroco *pro tempore*.

Essendo stata la parrocchia *Santissima Annunziata* in Brindisi aggregata alla Pia Associazione dell'*Apostolato della Preghiera* con il presente diploma del I febbraio 1936 viene la Signoria Vostra Reverendissima nominata Direttore del centro ivi eretto, il quale è anche segretariato per l'opera della *Consacrazione delle famiglie al Sacro Cuore di Gesù*. La Signoria Vostra Reverendissima e quanti a Lei incederanno nel suo Ufficio, godano delle attribuzioni, facoltà e indulgenze, che la Santa Sede si è degnata concedere ai Direttori Locali dell'*Apostolato della Preghiera*.

Firmati:

Il Direttore Generale Delegato dell'*Apostolato Preghiera* sacerdote I. Ley S. I.

Il Direttore generale per l'Italia della *Consacrazione Famiglie*. Galileo Venturini. S. I.

Il Direttore Diocesano. Sacerdote Francesco Caiulo.

Il Direttore Locale I per il centro. Sacerdote Giovanni Madaro.

26 aprile

Adunanza dell'*Apostolato della Preghiera*. Si nominarono le zelatrici incaricate per la distribuzione dei biglietti mensili e per la formazione dei gruppi della Crociata Eucaristica. Regna in tutta l'adunanza il massimo fervore per la dilatazione del Regno Sociale del Sacro Cuore.

27 aprile. Opere Missionarie *Apostolato della Preghiera*
(Importante)

Costituzione della Commissione Missionaria. Con preavviso a tutte le socie di Azione Cattolica si è tenuta un'adunanza speciale per la costituzione d'essa. Rimane sotto la protezione di San Francesco Saverio e di Santa Teresa del Bambino Gesù. Così costituita e fondata l'opera delle Missioni per la Propaganda della Fede, Clero indigeno, Santa Infanzia.

Atto di Costituzione.

Oggi 27 aprile 1936 scelte ed invitate dal parroco don Giovanni Madaro, ci siamo recate presso la sacrestia della nostra chiesa parrocchiale ove il propagandista ufficiale delle Opere Missionarie, monsignor Ricci ha proceduto alla costituzione della Commissione parrocchiale di Santissima Annunziata che è risultata così costituita:

Presidente Gabellone Enrica, Vicepresidente Antonica Maria. Segretario Zuccarino Nicola. Vice Segretaria De Matteis Luisa. Cassiera Gabellone Teresa.

Si nominano 12 zelatrici. In chiesa funzione solenne all'altare di *San Francesco Saverio* e discorso di monsignor Ricci al popolo.

Regolamento per l'*Apostolato della Preghiera* per la città.

I I reverendi parroci erigeranno nella loro parrocchia dove ancora non c'è la *Pia Associazione della Preghiera* in conformità e secondo le modalità dettate dagli statuti generali dell'opera.

2° Dette associazioni prenderanno nome di centri locali; di cui il direttore sarà il parroco *pro tempore*, con tutti i doveri e privilegi designati dagli statuti.

3° I centri locali dipenderanno dal centro diocesano il di cui direttore è nominato dall'ordinario e approvato dal centro nazionale.

4° I centri locali prenderanno nome dal titolare della parrocchia.

5° Essi avranno il consiglio parrocchiale composto. Direttore. Presidente nominata dal direttore e dalle zelatrici e approvata dall'ordinario. Segretaria nominata dal direttore e dalla presidente. Cassiera nominata dalle zelatrici. Zelatrici.

6° La nomina delle zelatrici e zelatori viene effettuata secondo le norme (dico norme) indicate dagli statuti generali.

7° Ogni zelatrice non potrà avere più di trenta ascritte: per un numero superiore dovrà scegliersi una vice zelatrice. Il numero degli iscritti non potrà sorpassare i 60.

8° Cura dei centri locali sarà di aumentare il numero degli iscritti all'*Apostolato*, lavorare per la consacrazione delle famiglie al Sacro Cuore, secondo quei mezzi e quelle iniziative che parranno più opportune al consiglio parrocchiale.

9° Cercherà ancora di istituire in parrocchia i crociatini e le crociatine e osservare tutti i comunicati ed iniziative del centro nazionale diocesano.

10° I primi venerdì del mese e il mese di giugno saranno celebrati nelle rispettive parrocchie dei centri locali.

11 I centri locali distribuiranno i biglietti mensili che loro saranno forniti dal centro diocesano dietro versamento del relativo importo annuo.

12° Nel mese di gennaio di ogni anno le cassiere verseranno alla cassiera diocesana la quota di £ 0,50 per ogni ascritto, più le offerte che eventualmente si riceveranno oltre la quota annua di £ 1,20. E poiché queste offerte non potranno essere controllate si fa appello alla coscienza del direttore e della cassiera.

13° Nel mese di dicembre di ogni anno la segretaria presenterà al centro diocesano l'elenco nominativo delle famiglie consacrate durante l'anno al Sacro Cuore di Gesù, con le indicazioni volute dal *Manuale dell'Opera Pia*.

14° I centri locali si aduneranno una volta al mese per discutere sul lavoro fatto e su quello da farsi e su quanto possa occorrere alla vita d'associazione.

15° Il direttore locale terrà il ritiro mensile anche abbinato se lo crede con quello delle associazioni di *Azione Cattolica*, alle zelatrici e alle ascritte.

Centro Diocesano

16° Il centro diocesano sarà composto dal direttore, dalla presidente che sarà sempre quella della Cattedrale (salvo il parere contrario dell'ordinario); dalla segretaria nominata dalla presidente e dal direttore; dalle presidenti dei centri locali e dalla cassiera nominata per elezione dai componenti il centro diocesano.

17° Oltre ai doveri e ai diritti che gli spettano dagli statuti generali, il centro diocesano curerà la celebrazione interparrocchiale del mese di gennaio, della festa dell'*Apostolato della Preghiera* nella domenica di Sessagesimo, la rinnovazione della consacrazione delle famiglie si farà alla chiusura del mese di gennaio.

18° Il centro diocesano avrà le sue adunanze mensili, ove le presidenti riferiranno sul lavoro svolto durante il mese e si discuteranno le iniziative proposte dal centro diocesano.

19° Nel mese di dicembre si terrà adunanza generale di tutte le zelatrici per stabilire su quanto possa riguardare alla buona riuscita del mese di gennaio e alle feste di chiusura di detto mese. Un'altra adunanza generale sarà tenuta precedentemente alla festa dell'*Apostolato della Preghiera*.

Il direttore diocesano

Firmato: Francesco sacerdote Caiulo

Il parroco che accetta sacerdote Giov. Madaro.

Il parroco don Giovanni Madaro s'impegna per il 14 giugno di ogni anno, essendo il giorno anniversario della sua ordinazione sacerdotale di celebrare, finché sarà parroco dell'Annunziata secondo l'intenzione del Papa, come da iniziativa della direzione dell'*Apostolato Preghiera*.

Scrivendo a Roma alla direzione ha fatto noto questa sua personale decisione, non volendo aggravare il suo successore alla parrocchia, eccetto il caso che il centro di essa o il nuovo direttore non voglia obbligarsi di sua volontà.

19 giugno 1936. Sacerdote Giovanni Madaro.

19 giugno *Festa del Sacro Cuore*

Nuove iscrizioni all'*Apostolato della Preghiera*. Celebrazione di numerose messe piane. Messa solenne. Esposizione del Santissimo Sacramento tutta la giornata. Panegirico. *Te Deum*. Benedizione eucaristica.

24 giugno *Dono alla parrocchia*

Nelle ore pomeridiane l'Azione Cattolica parrocchiale si raduna nella sala d'associazione per presentare al parroco il dono di un ostensorio di metallo con la dicitura: «Le associazioni di Azione Cattolica al Reverendo parroco Don Giovanni Madaro 24.6.1936. Brindisi». Il parroco gradisce e accetta il dono, perché caro e necessario alla chiesa e ringraziando parla del sacerdozio cattolico e della necessità d'aiutare le vocazioni ecclesiastiche. Si raccoglie l'obolo *pro Seminario*. A causa del lutto molto intimo del parroco per la morte recentissima dell'amato fratello quest'anno la parrocchia non ha solennizzato la festa del parroco per espressa volontà di Lui.

22 novembre

Festa di Santa Cecilia Vergine Martire patrona dell'Associazione di Gioventù Femminile di Azione Cattolica Preparata con una diligentissima preparazione per gli esercizi spirituali in parrocchia essa riesce solennissima. Monsignor Arcivescovo Valeri presenzia la festa con la celebrazione della Santa Messa per la comunione generale e la sera per la benedizione eucaristica. A chiusura degli esercizi tiene il discorso finale ed imparte la benedizione apostolica.

8 dicembre

Solenne festa dell'Azione Cattolica. Distribuzione delle tessere per il nuovo anno sociale. Si inizia la raccolta degli indumenti da distribuire ai poveri nella festa di Natale.

Restauro Sacrestia

Pavimento di piastrelle di cemento nella sacrestia. Ricevuta in dono dalla famiglia Cosolo una bella coperta di seta da letto, a cura della *Gioventù Femminile* si è fatta una lotteria da cui si sono ricavate Lire settecento. Per il pavimento si sono spese lire seicentoottanta rendendo così l'ambiente più decoroso.

-Statistiche -

Santissime comunioni distribuite nel 1931 nella chiesa parrocchiale unita alla chiesa del Monte n. 15278. Si nota una differenza in più dell'anno 1935 di n. 2743 comunioni. *Deo Gratias*.

Battesimi n. 186. Matrimoni di cui:

n. 8 riparati con legittimazione di figlioli

n. 31 sposati in sacrestia

n. 7 benedetti all'altare.

Morti con sepoltura ecclesiastica n. 72. Senza sepoltura ecclesiastica n. 1. Con sacramenti n. 33. Senza sacramenti n. 4. Il resto bambini. Comunioni infermi Precetto pasquale 26.

Azione Cattolica.

Gioventù Maschile soci n. 15. Aspiranti n. 20 Fanciulli n. 25.

Donne Cattoliche n. 42. Gioventù Femm. 33. Aspiranti 27. Beniamine 37. Piccolissime n. 52.

Apostolato Preghiera: Zelatrici n. 12. Ascritti n. 253.

Crociata Eucaristica 72. Zelatrici per la Crociata n. 4.

Propagazione Fede: Zelatrice n. 1: Ascritti n. 15.

S. Infanzia: Zelatrici n. 2. Ascritti bambini n. 36. Battesimi di bambini infedeli n. 10.

Crociata Missionaria: abbonamenti n. 15.

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

Anno 1937

28 febbraio

Nella sala d'Associazione per diverse sere si è proiettato, per gentile concessione di monsignor Passante parroco di San Vito che ci ha prestato macchina e diapositive: Madonna di Lourdes. San Francesco d'Assisi. Sant'Antonio di Padova. Santa Teresa del Bambino Gesù. Infanzia di Gesù. Antico e Nuovo Testamento e diverse diapositive di favole. Pinocchio ecc. Monsignor Mazari in altra settimana proietta: Missioni africane. Santa Cecilia vergine e martire. Vita di san Francesco Saverio. Lezioni di catechismo.

13 aprile -

Visita del delegato del Centro nazionale di Azione Cattolica alla nostra associazione di Gioventù Maschile "Giosuè Borsi". Alle ore 8 santa messa. Comunione. Visita all'associazione. Adunanza straordinaria. Conferenza.

15 aprile

Comunione del Santo Precetto Pasquale agli infermi n. 22.

A sera la Gioventù Femminile di Azione Cattolica sostiene l'esame di gara con grande soddisfazione di tutti.

9 maggio.

Si riceve l'abiura dal protestantesimo degli sposi De Pace - Sacrestano abitanti in via San Dionisio n. 21. Si celebra il loro matrimonio religioso. Si battezzano 6

bambini loro figlioli. Grazia straordinaria ottenuta dal Sacro Cuore dopo vario tempo di preghiere ed offerte spirituali di anime buone.

27 maggio

Festa della Prima Comunione come negli anni passati.

31 maggio

La socia di Gioventù Femminile di Azione Cattolica Luisa Zonno si licenzia dall'associazione perché va a farsi suora nell'ordine delle Francescane Missionarie d'Egitto. Funzioncina religiosa. Presentazioni del dono delle socie (un orologio).

15 luglio

Si organizza una pesca di beneficenza per sovvenire alle necessità urgenti della parrocchia e per preparare un fondicino di cassa per i restauri del tetto che ha bisogno di riparazione in qualche punto anche gravi. La pesca riesce discretamente ma il popolo è sempre il grande incontentabile. Tutti vorrebbero portare in casa doni di grande valore.

15 agosto

Quest'anno la festa dell'Assunta, invece che nella chiesa di Santa Maria del Monte come per tradizione, perché demolita in parte per i lavori di sistemazione del piano regolatore della città si celebra nella chiesa parrocchiale.

Un avviso sacro dice al popolo tale solennità!

Ritiro chiuso A.C.

Dal 6 al 9 agosto nel locale del seminario le dirigenti di Azione Cattolica di Gioventù Femminile partecipano al ritiro chiuso. Il giorno 8 ci sono tutte le socie, ed il giorno 9 le aspiranti. Speriamo che porti frutti di bene. Molte cose bisogna correggere e rinnovare, e non ci fosse altro bisognerebbe educare certe mentalità di famiglia così grette e meschine per quanto riguarda il Signore ed il bene delle anime, così lasse e remissive per tutto il resto. Sforzi di bene da parte nostra, almeno per ottenere una certa capacità atta ad educare al sacrificio e valorizzare il bene.

24 ottobre

L'Unione Donne Cattoliche delibera il restauro della statua della Santissima Annunziata. Si restaura ancora la statua dell'Addolorata. Le offerte sono spontanee e si riesce all'intento. Le immagini bene restaurate oggi sono degne del culto.

22 novembre

Festa di Santa Cecilia come al solito. Santissime comunioni n. 487.

Si riesce ancora a far fare la 1ª Comunione a 19 giovani (donne) dai 19 ai 22 anni.

Statistica.

Gioventù Maschile di Azione Cattolica Aspiranti n. 12

Fanciulli Cattolici n. 14

Bambini n. 12

Donne Cattoliche n. 52

Gioventù Femminile di Azione Cattolica 96

Apostolato Preghiera 209

Zelatrici 12

Crociata Eucaristica 72

Zelatrici 4

Piccolo Clero 10

Sante messe celebrate in parrocchia 581

S. Comunioni distribuite 16555

Differenza in più del 1936 1277

Battesimi 168

Matrimoni 50

Matrimoni regolarizzati 12

Morti tutti con sepoltura ecclesiastica 50

Abiura dal protestantesimo 1

Confermazioni 96

1ª comunione ai fanciulli 60

1ª comunione dai 14 ai 23 anni 26

Precetto Pasquale agli infermi 139

Nota Bene

Il 30 agosto 1937. Sua eccellenza monsignor Valeri arcivescovo nomina parroco della Santissima Annunziata il vicario economo don Giovanni Madaro e gliene conferisce il possesso in forma privata e di persona il giorno 8 settembre 1937 presente il cancelliere della reverendissima curia don Teodoro Caravaglio e padre Domenico Bacci segretario dello stesso arcivescovo.

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

Opere Caritative

Distribuzione dei buoni del *Pane di Sant'Antonio* n. 100 al mese. Soccorsi a famiglie erubescenti durante l'anno e per le feste di Natale e Pasqua, £ 350. Partecipazione alle opere assistenziali nella *Giornata della Madre e del Fanciullo* £ 75,00. Battesimi bambini infedeli n. 8. Opera della Santa Infanzia e Propagazione della Fede. Università Cattolica. Giornata del Seminario. Giornata Missionaria

31 dicembre 1937

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

1938

9 gennaio.

Nel salone dell'asilo infantile solenne accademia con presentazione catechistica. Conferenza «Il presepe». Relazione parrocchiale del triennio 1934 – 1937. Musica sceltissima eseguita dalla Gioventù Femminile di Azione Cattolica Interviene monsignor arcivescovo Valeri, l'illustrissimo podestà del Comune avv. Panico, il reverendissimo Capitolo Cattedrale, i parroci della Città, il Seminario, molti invitati, la giunta diocesana, le personalità più distinte della parrocchia. Monsignor arcivescovo a chiusura parla e benedice.

10 gennaio

S'inizia il restauro della chiesa per lo spostamento dell'altare maggiore e dare così maggior posto in chiesa al popolo. Dal mese di gennaio ai primi di marzo le funzioni si riducono al minimo dovendo la chiesa rimanere libera il più che sia possibile per il disbrigo dei lavori da inaugurarsi per la festa della Santissima Annunziata il 25 marzo. Il popolo della parrocchia è in entusiasmo: i lavori procedono alacremente con questo ordine: si pratica una nicchia nuova in fondo al muro dell'antico coro per metterci la statua della titolare, la Santissima Annunziata. S'intona il lavoro per quanto è possibile allo stile della chiesa. Si chiudono le antiche porte della sacrestia e della casa del sacrestano, qui vi si praticano le nicchie del Sacro Cuore e dell'Immacolata. Si sposta l'altare di marmo e nell'antico coro si erige sul presbiterio sollevato di un grado che si cinge di balaustra per la comunione. Si aprono tre nuove porte di disimpegno fra la chiesa, la casa del sacrestano ed il presbiterio. Si pavimenta il presbiterio ed il resto della chiesa. Si mettono le soglie di marmo al grado della balaustra e delle predelle degli altari minori. Al posto dell'antica nicchia della Santissima Annunziata si mette un confessionale a muro. Si sposta il battistero e s'interna nel muro custodendolo con cancello di ferro. S'intonaca il muro esterno della chiesa. S'imbianca la chiesa esternamente e si decora internamente. Si pitturano porte, nicchie, balaustra, cancello, tribuna dell'organo, confessionali e zoccolo dell'intera chiesa. Si rifà tutto l'impianto elettrico e dappertutto si porta un certo risanamento rinnovato e pulizia. È da notare però che oltre le offerte raccolte dall'Azione Cattolica e dal Popolo, più benefattori hanno generosamente contribuito allo splendore del culto offrendo quanto segue. Il signor Piccinni Cosimo compie l'opera del pavimento iniziato da lui il 1929 con i restauri voluti dal parroco Gentile, e dona i mattoni in cemento per il proseguimento del vano della chiesa, le piastrelle, dette marmette per il presbiterio. Il signor Maniglio Salvatore procura il legno occorrente per le porte nuove ed il faggio evaporato per la tavola della balaustra. Il signor Antonio Belsole regala il telaio in ferro del finestrone del presbiterio. Il signor Antonio Trisciuzzi il bellissimo cancello in ferro per il

battistero. Il signor Matteo Colella ed il direttore della Scuola Marinara capitano Massa Giuseppe da Sorrento regalano lo smalto per pitturare le nicchie, le porte ed i mobili. I signori Brando Teodoro e Guadalupi Fortunato offrono il lavoro di impianto della luce che eseguono di loro mano, dopo aver lavorato nelle officine addette.

25 marzo

La chiesa ripulita, ordinata, rimessa a nuovo è pronta per ricevere l'amato arcivescovo monsignor Valeri che nel rito pontificale, accompagnato dai tre reverendissimi canonici della Cattedrale, circondato da numerosi sacerdoti, dal Seminario Arcivescovile alla presenza del popolo tutto il 25 marzo benedice la chiesa e consacra l'altare della Madonna includendovi le reliquie dei santi Pietro Apostolo – Teodoro Martire e di santa Clemenza vergine e martire. Immediatamente il parroco canta la santa messa con assistenza pontificale di monsignor arcivescovo e dopo sull'altare ancor profumato dell'olio e del crisma, degli incensi e dei timiami, espone il Santissimo Sacramento in forma di quaranta ore per tre giorni consecutivi, in preparazione del 2° congresso Eucaristico Diocesano.

Congresso Eucaristico

Il 26 marzo, prima dell'esposizione del Santissimo Sacramento il parroco celebra un funerale solenne per tutti i benefattori della chiesa ed il 27 marzo si celebra la solennità della Santissima Annunziata. Monsignor Valeri ritorna per celebrarvi la santa messa della comunione generale numerosissima; indi parla al popolo e mostra tutta la sua compiacenza di padre e di pastore. Segue alle ore 9.30 la messa solenne con l'esecuzione di sceltissima musica liturgica con accompagnamento d'archi, e poi si espone il Santissimo Sacramento con il popolo sempre crescente per l'adorazione. Il popolo viene infervorato in queste tre sere dalla parola ardente di tre sacerdoti che parlano il I della cerimonia liturgica della consacrazione dell'altare come ara del sacrificio eucaristico. Il 2° del mistero eucaristico. Il 3° sul mistero dell'incarnazione del Verbo Divino annunziato dall'arcangelo Gabriele a Maria Santissima. Grande è stata l'impresa ma il Signore con la sua divina provvidenza e la Madonna santissima con la sua intercessione ci ha protetto riuscendo tutto in modo mirabile. La lode solo al Signore al quale rimane confidato il segreto di tanti sacrifici e sante soddisfazioni.

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro.

5 maggio.

Pellegrinaggio parrocchiale per l'adorazione a Gesù Sacramentato in Cattedrale per il Congresso Eucaristico. Il parroco tiene l'adorazione predicata, offre a Gesù la cera, l'incenso e 1500 particole fatte dalla farina del grano raccolto dai fanciulli e

bambini cattolici con i fioretti spirituali per la buona riuscita del Congresso, da consacrarsi per la comunione dei fedeli.

6 maggio

Sua eccellenza monsignor don Gregorio Falconieri vescovo di Conversano celebra in parrocchia, quindi in forma solennissima con un corteo dove partecipa l'asilo infantile, la comunità delle suore francescane, tutta l'Azione Cattolica ed associazioni parrocchiali, il Seminario, quattro sacerdoti, molto popolo, al suono giulivo delle campane tra l'addobbo delle vie ed una pioggia di fiori, porta la comunione agli infermi della parrocchia con grande commozione di tutti. Infermi nutriti n. 18.

8 maggio I Comunione

In parrocchia celebra Sua Eccellenza monsignor Giuseppe Ruotolo vescovo di Ugento. La Gioventù Femminile al canto liturgico in Cattedrale per il solenne pontificale di Sua Eccellenza monsignor Bartolomasi vescovo di Campo e tutta la parrocchia alla solenne processione del Santissimo Sacramento a chiusura del Congresso. In questa occasione dalle mani di monsignor Ruotolo la santissima comunione a 105 bambini che si accostano per la 1^a volta all'altare.

7 maggio

Congressino Mariano in parrocchia celebrato dalla Gioventù Femminile di Azione Cattolica. Interviene monsignor Valeri.

24 giugno

Festa del Sacro Cuore di Gesù e festa di San Giovanni Battista. In occasione della onomastica del parroco l'Azione Cattolica offre alla chiesa quattro fanali di ottone dorato per il Santo Viatico ed una stola per il battistero.

21 novembre.

Chiesa del Monte

Inaugurazione della chiesa del Monte. Questa chiesa in buona parte abbattuta per necessità del piano regolatore della città, dallo stesso genio civile è stata restaurata nella parte restata riducendosi ad una piccola cappella. Monsignor arcivescovo Valeri la benedice ed inaugura un artistico bassorilievo in legno scolpito della Madonna di Lourdes, dono della signora Adele Limongelli. Vi celebra la santa messa e tiene omelia. A sera per tre giorni si celebrano solenni funzioni e si tiene predicazione sacra.

Statistica.

S. Comunioni distribuite n.

17470

Battesimi n.

189

Matrimoni di cui all'altare 33 n.	061
Riparati dopo matrimoni civili	003
Leggi Rimozioni figlioli	016
1ª Comunione di cui 26 alla zona Perrino	109
Cresime n.	101
Pasqua agli infermi	022
S. Comunione agli infermi cronici	278
Morti con sacramenti	056
Casa Religiosa Francescane	001
Apostolato Preghiera	
Zelatrici	009
Iscritti	238
Crociata Eucaristica	125
Donne Cattoliche. Dirigenti	008
Socie	042
Gioventù femminile	007
Socie	018
Aspiranti	019
Beniamine	025
Piccolissime	018
Fanciulli cattolici. Bambini	020
Missioni. Fioretti	040
Santa Infanzia	040
Catechismo. Iscritti	648
Frequentanti	320
N.B. La zona del Perrino da bonificare sotto ogni riguardo con opere d'apostolato generoso.	
Famiglie in situazioni irrimediabile n.	15
Famiglie protestanti n.	02
Case equivoche n.	07
Casa di tolleranza a pochi passi dalla chiesa n.	01

Si è fatto di tutto presso le autorità per la rimozione, si spera di riuscire. Le case equivoche sono in via De Castaldo. Una salita San Dionisio. Una piazza San Dionisio. Una via Scrasce. Una al largo Laviano, una via De Gurio. Una Via Latamo. Per la zona del Perrino ci siamo rivolti alla Figlie della Carità per l'opera del catechismo. Qui è molto povero popolo senza chiesa, ha bisogno di tutto e non si riesce a trovare un modo come aiutarlo spiritualmente e materialmente. Terra di missione.

31 dicembre 1938

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

1939

Le funzioni in chiesa si svolgono come al solito di ogni anno. Le opere vivono di quella attività generosa di apostolato per il bene delle anime.

18 febbraio

Solenne funerale per il Santo Padre Pio XI. Chiesa parata a lutto. Bel tumulo. Il popolo corrisponde a meraviglia. Rappresenta monsignor Valeri il suo segretario.

22 marzo Santa Visita

Nella Domenica di Passione monsignor Valeri nostro arcivescovo accompagnato dai convisitatori e dal segretario venne ad aprire in modo solenne la Santa Visita Pastorale nella nostra parrocchia, fu ricevuto con tutti gli onori che si tributano al padre e pastore delle anime in tale circostanza. Omettiamo la relazione di tale festa e trascriviamo ciò che lo stesso monsignor Valeri ha lasciato scritto nel documento della Santa Visita presso la curia arcivescovile.

«Domenica di Passione, 22.3.1939. pag. 53».

«Sono stato ad aprire la Santa Visita alla parrocchia della Santissima Annunziata di Brindisi con le solite cerimonie. Molto bene, la chiesa piena di fedeli: numerose le comunioni. Tutto in regola. Grazie al parroco don Giovanni Madaro». E poi: «I Maggio 1939 pag. 53».

«Siamo andati a completare la Santa Visita alla Santissima Annunziata. È un piacere il constatare come è tenuta la chiesa in ogni sua parte, con quale ordine e precisione sono tenuti gli arredi sacri, i registri, tutto: e quanta roba ha saputo trovare il parroco don Giovanni Madaro di Novoli (Lecce). È un parroco modello. Merita una parola di lode vera. È stato ed è aiutato dalle associazioni specialmente femminili. E dire che la contrada della città non è delle migliori. Quando si sa fare a tutto si riesce! Qui ci vorrebbe la casa parrocchiale. Ne fu fatto il progetto da quei del Vaticano molti anni addietro. Ne scrissi a papa Pio XI di Santa Memoria. Vedrò di parlarne al nuovo pontefice. La povera stanza, oh c'è pericolo nel tetto, tanto vero che ho detto di ripararlo a mie spese».

11 agosto

Decreto. Sacra Congregazione Concilio

Copia - Riduzioni di obblighi

Sacra Congregatio Concilii. Beatissimo Padre, il parroco della Santissima Annunziata in Brindisi, prostrato ai piedi della Santità Vostra, unitamente espone: Egli oltre alla Messe *pro populo*, in virtù della grazia concessa personalmente dal Santo Padre Pio X in data 15 luglio 1912, delle 208 Messe d'obbligo (*pro benefactoribus*) è tenuto a celebrarne solo 50. Nel tempo della concessione della grazia la tassa diocesana era di £ 1,50; attualmente di £ 7,00. Tale obbligo soddisfatto fino al presente e già gravoso nel passato, riesce ancor più grave oggi

che la rendita è ridotta a solo £ 1.728,65 dalle quali devono detrarsi gli esiti annuali di tasse, cera, olio, mensile al sagrestano e tutte le altre spese di culto, non tenendo presente la mancanza di abitazione, a cui il parroco provvede personalmente, e della manutenzione della chiesa e degli arredi a cui il popolo concorre in maniera del tutto incerta. Fiducioso pertanto supplica la Santità Vostra per una notevolissima riduzione delle Sante Messe di cui sopra.

Sacra Congregatio Concilii, attenta ordinari Brundisini commendatione, eidem benigne commisit ut, pro suo arbitrio est conscientia, gratiam reductionis onerum ad quindecim annuas missas impertratur per quinquennium, sub lege tamen quotannis edocendi curia de onerum ita reductorum peracta satisfactione.

Datum Romae, die 11 augusti 1939

Cardin. Marmaggi, Praefectus.

Orator gaudeat impetratis ecc,

Brundisii die 14 augusti 1939

† Fra: Thomas Valeri Archiep.

Per copia conforme ecc,

Brindisi 14 agosto 1939.

Il Cancelliere Arciv.

Firmato: Teodoro Can. Caravaglio

Per diritti £ 40,00 Luogo del timbro della Curia.

19 giugno

L'Azione Cattolica parrocchiale all'iniziativa del parroco per la rifusione dell'unica campana rotta, risponde in modo mirabile e raccoglie l'obolo dalle socie e dalle famiglie della parrocchia. Esse, con delega di Sua Eccellenza monsignor Valeri arcivescovo, vengono benedette dal parroco don Giovanni Madaro con l'assistenza del Reverendissimo Capitolo Cattedrale, il giorno del *Corpus Domini*. Si dette alla prima il nome di Maria Annunziata Gabriella. Furono padrini: il signor Alberto Calia ed Amalia Limongelli. Alla 2^a si dette il nome di Maria Pace, Cecilia, Giovanna. Furono padrini: prof. Giocondo Prevedello e signora Gabellone Enrica. Presidenti diocesani di Azione Cattolica

- Anno 1940 -

Casa Canonica

La casa canonica, ecco un altro ideale da raggiungere con ogni sforzo il più presto possibile. Questo fu il desiderio esposto in adunanza all'Azione Cattolica parrocchiale, con l'approvazione di Sua Eccellenza monsignor Valeri che tanto gli sta a cuore la parrocchia dell'Annunziata, cercando d'aiutarla quanto più può col venirle incontro in ogni circostanza. E la casa canonica, almeno in parte può dirsi un fatto compiuto. Manca solo una stanza per completarla nel primo progetto ideato dall'ingegnere Telesforo Tarchioni nostro parrocchiano, ed eseguito dalla

ditta Protino Giuseppe. La casa è sorta sull'area guadagnata dalla demolizione dell'antica tettoia che serviva per abitazione del sacrestano. È sita al largo dei Laviano e confina con la chiesa parrocchiale e con la casa di Ruggiero Antonio. È formata attualmente di due vani a pianterreno con piccolo corridoio che mena al giardinetto, dove è sita la piccola cucina. Nel sottoscala del piano superiore ha il gabinetto di decenza. Al piano superiore è una sola stanza, l'altra è solo iniziata e sarebbe quella del prospetto. Vi è un gabinetto di decenza che attualmente risponde alla stanza da costruirsi. Ha pure una scala che immette alla terrazza del coro della chiesa e della casa. Sulla porta d'ingresso all'attuale ufficio parrocchiale, prima stanza del piano terreno è situata una lapide di marmo con la seguente dicitura.

A perpetua memoria

Il Santo Padre Pio XII

Sua eccellenza monsignor Valeri arcivescovo

Il parroco don Giovanni Madaro

L'Azione Cattolica femminile parrocchiale

Devoti benefattori vollero costruire quest'umile

abitazione a beneficio dei parroci della Santissima Annunziata

Anno della Redenzione 1940 – E.F.XVIII

Nota

La casa è fornita con la chiesa di condutture d'acqua e di fognatura. La spesa complessiva a tutto oggi per quel che si è fatto, è stata di Lire 33.326,35, dico trentatremilatrecentoventisei e centesimi trentacinque, come dal registro conto a parte. Vi hanno concorso il Santo Padre con sussidio di lire quindicimila: monsignor arcivescovo Valeri col sussidio di lire tremila. Parroco sacerdote Giovanni Madaro col sussidio di lire 1.205,35. Ufficio Amministrativo Diocesano con lire 1.090,00. Azione Cattolica parrocchiale con lire 1.821,00. Offerte del popolo, collette vendita di sedie ecc. formano lire 6.240,00. Il legato La Veneziana con lire cinquemila, formando così la somma che, come da quietanza dalla ditta Protino, rimane saldata, sperando con l'aiuto della Divina Provvidenza che la detta casa possa completarsi. Ringraziando la ditta Protino della compiacenza che ha avuto nell'attesa del pagamento, secondo che i sussidi e le offerte sono pervenute a lui, facciamo i migliori auguri, perché il Signore lo benedica e lo remunerì.

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

Anno 1941

La guerra!

Il giorno 11 novembre alle quattro e trenta l'incursione nemica danneggiò gravemente la chiesa parrocchiale distruggendo il tetto, l'organo l'impianto

elettrico, le statue dell'Annunziata, Addolorata, Immacolata e buona parte di arredi di metallo che erano sugli altari furono danneggiati. La sacrestia subì gravissime lesioni tanto che il Corpo Reale del genio civile ha decretato l'intera demolizione della chiesa e della sacrestia! Salvato il Santissimo Sacramento, fu portato nell'oratorio delle suore nel vicino asilo, mentre il popolo, fortunatamente senza vittime quel giorno, piangeva commosso per tanta rovina. Da questo giorno funziona da chiesa parrocchiale la chiesetta del Monte, tanto ma tanto angusta! La casa canonica non subì fortunatamente danni rilevanti: ebbe solo leggere lesioni, la rottura di tutti i vetri. Con pazienza si è cercato di salvare dalla distruzione della chiesa il salvabile, ma moltissima roba è andata perduta. Quanta rovina! Ma Viva Dio, con la provvidenza del Regio Governo la chiesa sarà riedificata ed il popolo quivi canterà le glorie del Signore. Di tanta rovina tutto ha risentito: il popolo sfollato in altri paesi, le funzioni ridotte, le associazioni disperse, i bambini lontani. Signore! Pietà di questo popolo! Con le lagrime agli occhi: « *Fiat voluntas tua!* »

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

1942

Guerra! Nella chiesetta del Monte parroco e filianza fanno quello che più possono. Nei periodi di calma e propriamente nella primavera ed estate alquanto popolo è tornato, ma ah! Col dicembre il fischio della sirena si fa sentire ed ancora esso fugge lontano. Benedetto il Signore! Sotto il piccone cadono i resti della chiesa parrocchiale! Quando risorgerai o Santa Casa del Signore? Intanto gli autocarri tedeschi che trasportano il materiale di sgombero sfondano le tombe che erano in chiesa e bisogna raccogliere quelle sante ossa. Il podestà avvocato Panico per interessamento del parroco, provvede: il popolo si commuove, organizza un funerale. Il reverendo Capitolo Cattedrale col parroco associano tutti questi resti mortali e li accompagnano al cimitero.

Altare marmoreo della Santissima Annunziata

Salvato in massima parte, quasi nella totalità, l'altare marmoreo consacrato nella solenne inaugurazione dei restauri della chiesa da monsignor Valeri, come è descritto nell'anno 1938; esso a cura del parroco è stato eretto a ricordo della distrutta chiesa parrocchiale, nella chiesa del Monte che ahimè, anche essa minaccia rovina.

Giugno

L'amatissimo monsignor Valeri arcivescovo, per l'età avanzata e per ragioni di salute rinuncia alla diocesi. Profondo rammarico di tutti.

18 Agosto

Monsignor Bernardi arcivescovo di Taranto nominato Amministratore Apostolico si premura di visitare la città. Visita e si rende conto perfetto della situazione critica in cui è la nostra parrocchia. Promette interessamento. Ma cosa può farsi per il bene delle anime? Non abbiamo più locali. La chiesa del Monte è appena capace di contenere 200 persone. L'asilo infantile, nel locale, è occupato dai tedeschi; la chiesetta della Madonna della Scala è chiusa perché pericolosa. Il Signore Provveda!

28 Novembre

Ci giunge notizia che monsignor De Filippis don Francesco, vescovo di Veroli, è stato nominato nostro arcivescovo. Sia lodato e ringraziato il Signore! Lo conosciamo, è nostro conterraneo: la bontà, la scienza, il cuore, la signorilità sono le sue doti. Da semplici sacerdoti eravamo amici, oggi c'è la confidenza di un figlio verso il padre buono. Si è degnato rispondere al nostro telegramma di augurio così: «Parroco Giovanni Madaro Brindisi: Con immutato affetto ringrazio e benedico. Francesco de Filippis arcivescovo». Il Signore non abbandona chi confida in Lui!

Inaugurazione dell'Altare alla chiesa del Monte

L'Altare marmoreo della parrocchia della Santissima Annunziata viene situato nella chiesa del Monte: Si inaugura il 4 ottobre festa di San Francesco di Assisi e 1^a Domenica festa del Santissimo Rosario. Al lato destro viene murata la seguente epigrafe: Quest'Altare, rimosso dalla chiesa parrocchiale della Santissima Annunziata, rovinata dall'incursione nemica dell'11 novembre 1941, il parroco Don Giovanni Madaro con le offerte dei fedeli volle ricostruito in questa chiesa, inaugurandolo il 4 ottobre 1942. A perpetua memoria.

Anno 1943.

Con la festa dell'Epifania si riceve l'ordine dal Regio Genio Civile di sgombrare la chiesa del Monte, perché minaccia rovina nell'angolo del prospetto a causa di gravissime lesioni causate dalle incursioni nemiche. Si restaura a cura dello stesso Genio abbastanza decorosamente.

Riapertura

Il giorno 18 marzo restaurata, si riapre al culto la stessa chiesa. Il delegato arcivescovile don Francesco canonico Caiulo parroco di Sant'Anna con la solennità del rito la benedice: inaugura anche la nuova effigie della Santissima Annunziata. Si canta la messa solenne e la sera si dà principio al solenne settenario in preparazione alla festa del 25 marzo.

Due mesi e 18 giorni di mancata attività parrocchiale. I battesimi e i matrimoni si celebrano nella chiesa delle Anime. Il Santissimo è conservato solo nella

cappellina delle suore francescane dell'asilo infantile. Il parroco celebra quasi sempre in quest'oratorio, sbrigando tutto il resto nell'ufficio parrocchiale. Riaperta la chiesetta del Monte si ripiglia con l'aiuto di Dio il lavoro riorganizzativo di tutto. Speriamo bene per l'avvenire. Celebrata la festa della Santissima Annunziata con grande solennità. Molte comunioni, ore di adorazione a Gesù Sacramentato esposto tutta la giornata, a sera panegirico e *Te Deum* di ringraziamento: si dà principio ad un triduo propiziatorio per la vittoria e per la pace, in onore di San Teodoro e di San Lorenzo da Brindisi patroni della città. Il popolo frequenta numeroso.

28 marzo

Si distribuiscono le pagelle di aggregazione all'Azione Cattolica. Fanciulli cattolici. Donne. Gioventù Femminile. Si canta la messa e si tiene il fervorino per la comunione generale ripigliando così le attività di apostolato.

2 aprile

Si ripiglia la pia pratica del I Venerdì del Mese in onore del Sacro Cuore. Si tiene adunanza degli iscritti all'*Apostolato della Preghiera* e si tiene come al solito di ogni anno la solenne *Via Crucis*. I canti sono eseguiti dalla *Schola Cantorum* di Gioventù Femminile di Azione Cattolica come del resto per tutte le sacre funzioni.

4 aprile

Dopo tre giorni di esercizi spirituali, la quarta domenica si tiene la funzione dell'adempimento del santo precetto pasquale dei fanciulli della parrocchia e la sera s'inizia l'altro corso di esercizi delle fanciulle che adempiranno il santo precetto il giorno 8 aprile.

Decreto della Riduzione delle Messe 26.3. 1943 *ad quinquennium*

Decreto di S. Messe emanato il 26.3.1943 dal delegato arcivescovile don Francesco canonico Caiulo d'ordine di monsignor Bernardi arcivescovo di Taranto Amministratore Apostolico di Brindisi ed Ostuni.

D'ordine di monsignor Ferdinando Bernardi arcivescovo di Taranto, Amministratore Apostolico di Brindisi si concede quanto il reverendo parroco don Giovanni Madaro chiede nel presente esposto. Riduciamo cioè le messe dei legati infrascritti a £15 secondo la attuale tassa diocesana *ad quinquennium*.

Brindisi 26-3-1943.

Firmato Can. Francesco Caiulo Delegato Arcivescovile.

28.XII. 1943

Supplica per la riduzione dei legati (di cui sopra)

Eccellenza Reverendissima

Il sottoscritto parroco della Santissima Annunziata umilmente espone:

Nella rettoria di Santa Maria del Monte che dipende da questa parrocchia, esiste un legato formato molti anni or sono dalla signora Rubini, con i seguenti obblighi. Applicazioni di n. 80 messe nei giorni festivi di Sant'Antonio di Padova, Sant'Elisabetta, San Raffaele e nel 2 novembre. Funzioni del mese di maggio. Triduo della Beata Vergine Assunta. Novena di Natale e funzioni del Bambino e dell'Epifania. La rendita di £ 485,00 viene così divisa:

1. al cappellano per messe festive a £ 3,00 £ 180,00
2. onorario con applicazione di 4 messe £ 100,00
3. sagrestano £ 50,00
4. olio per lampada £ 50,00
5. cera, vino, ostie, biancheria £ 40,00
6. riparazioni alla chiesa £ 23,50
7. per messe 20 annue £ 41,50

Totale £ 485,00

L'eccellentissimo monsignor Valeri ridusse il numero delle sante messe alla tassa diocesana prima a £ 7,00 e poi a £ 10,00 dandogliene facoltà a voce conforme al decreto generale emanato e pubblicato dalla rivista diocesana "Il Faro". Nella stessa chiesa esiste un altro legato formato dal signor Titi Teodoro per n. 4 messe in suffragio del signor Titi Angelo fondato il 28 gennaio 1939 con l'elemosina di £ 7,3.

Nella chiesa della Santissima Annunziata ne esiste un altro fondato dalla signora Grazia La Veneziana defunta per numero 20 messe con l'elemosina di £ 10,00 il 9 agosto del 1941 e gravato sulla casa canonica per l'offerta di Lire cinquemila versate a beneficio di essa per sopperire al debito contratto per edificarla.

Domanda che tale riduzione venga confermata con decreto da conservare fra gli atti nell'archivio parrocchiale, con la tassa diocesana vigente di £ 15,00.

Prostrato al bacio del S. Anello domanda la benedizione.

Il parroco sacerdote Giovanni Madaro

Monsignor De Filippis a Brindisi

Il giorno (...) aprile 1943 Sua Eccellenza monsignor don Francesco De Filippis fa il suo solenne ingresso in diocesi. Riesce oltremodo solenne. La parrocchia concorre per le spese del restauro dell'Episcopio e per le onoranze con la somma di lire cinquemila.

Il giorno 25 maggio l'eccellenza monsignor don Francesco De Filippis viene nella chiesa del Monte per la festa della prima comunione e santa cresima. I fanciulli di prima comunione raggiungono il numero di ottanta. La cerimonia riesce oltremodo solenne ed ordinata nonostante la ristrettezza dello spazio nella piccola chiesa. Le suore francescane sono degne di ogni elogio.

Azione Cattolica

Con la festa di Gesù Cristo Re si inaugura l'anno sociale di Azione Cattolica in parrocchia. Si cerca di ricostituire le file tanto disperse per lo sfollamento della città, causa la guerra.

8 settembre

Armistizio fra l'Italia e l'Inghilterra. Nella nostra regione l'invasione inglese avviene pacificamente come pure l'uscita dei tedeschi. Sia ringraziato Iddio mentre nelle altre regioni d'Italia i tedeschi compiono saccheggi e rovine. Quando la povera patria sarà libera e non divisa? Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III, la Regina Elena, il principe Umberto di Savoia sono rifugiati a Brindisi.

22 novembre

Festa di Santa Cecilia vergine e martire. Monsignor arcivescovo celebra nella nostra parrocchia messa bassa pontificale per la comunione generale di tutte le giovani della parrocchia. La parola di monsignor De Filippis conquista e commuove. Chiesa pienissima. Tutti la comunione. Melodie soavi, l'altare è assiepato da una fioritura di anime. La benedizione pontificale di monsignor arcivescovo chiude la festa. A sera distribuzione delle pagelle di Azione Cattolica

1944

11 febbraio

Ritorna l'arcivescovo per la festa della Beata Vergine di Lourdes. L'entusiasmo è generale, moltissime confessioni. Comunioni numerosissime. Si tiene la giornata dell'Eucaristia.

26 marzo

Festa della Santissima Annunziata titolare della parrocchia. Novena di preparazione. Triduo predicato. Quarantore. Monsignor arcivescovo celebra la santa messa e distribuisce la santa comunione da valere per il santo precetto pasquale. Nella sola messa di monsignor arcivescovo le comunioni raggiungono il n. 487.

Pasqua 1944

Nel Venerdì di Passione festa dell'Addolorata celebrazione della messa per l'adempimento del precetto pasquale alle madri di famiglia. Sabato di Passione: precetto dei fanciulli. Domenica delle Palme: precetto dei carbonai. Giovedì Santo: comunione generale. Domenica di Pasqua: ore 8 precetto degli impiegati e professionisti. Domenica in *albis*: Giovani e lavoratori del Porto. Lunedì in *albis*: precetto agli infermi.

24-27 maggio

Ritiro spirituale ai bambini che si preparano per la prima comunione. Prima comunione e santa cresima amministrate con la consueta solennità da monsignor De Filippis arcivescovo. Nel mese di maggio si tengono le lezioni di catechismo per gli adulti ogni sera eccetto il sabato che è riservato a soli giovani, pochissimi in verità frequentano.

L'asilo infantile e carcere giudiziario

Le reverende suore francescane ricevono l'ordine di sgombrare la casa dell'asilo infantile in via Vinci. Esigenze di guerra fanno mutare quel posto in carcere giudiziario. La parrocchia rimane senza comunità religiosa con danno enorme al bene spirituale dell'Azione Cattolica e del catechismo.

24 giugno

La parrocchia fa celebrare con solennità il 25° di sacerdozio del parroco. Triduo solenne. Predicazione. Comunioni numerosissime; lo stesso monsignor arcivescovo partecipa con molti sacerdoti ed imparte l'ultima sera la benedizione al Santissimo Sacramento in forma pontificale.

29 giugno

La festa del Papa assume quest'anno un carattere speciale di solennità d'opere caritative. Al mattino comunione generale in parrocchia alle ore 10.30, la *Schola Cantorum* di Gioventù Femminile di Azione Cattolica nostra unita a quella della parrocchia della Santissima Trinità esegue in Cattedrale per il pontificale di Sua Eccellenza monsignor arcivescovo la messa del p. Tommasini O.M. Tutta l'Azione Cattolica concorre per il pranzo a 109 poveri tenuto sul palazzo arcivescovile sotto la guida delle reverende suore francescane.

Nota inglese- Campane in silenzio

Il suono delle campane abbastanza ridotto, disturba il sonno dei marinai inglesi che occupano la stazione marittima ... e la notte del 20 giugno si prendono d'assalto il campanile e tolti i batocchi delle campane, queste rimangono mute fino al 5 luglio. Proteste, denunce, sopralluoghi delle autorità inglesi ed italiane, non esclusa qualche minaccia da parte loro, s'intende, trovano la resistenza dovuta e la prova necessaria – e il Comando inglese rimette a posto tutto e le campane suonano di nuovo.

Chiesa al Perrino

Prot. n. 12528

Istanza rivolta all'Ill.mo Sig. Sindaco Avv. Antonio Caiulo.

Brindisi

Brindisi li 30 agosto 1944

Sento viva la responsabilità che incombe sulla mia coscienza di parroco per il bene spirituale, morale e civile del popolo che mi è stato affidato e perciò mi rivolgo alla S. V. perché, quale primo cittadino e reggitore della cosa pubblica, con l'autorità e benevolenza sua e della giunta comunale, venga incontro alla più grande necessità del popolo che vive nella zona del «Perrino» priva dell'edificio più nobile e santo che avvicina e affratella le coscienze all'ombra del suo campanile, ai piedi del suo altare: la chiesa.

Il sacro edificio, perché risponda pienamente al suo grande fine, bisogna che abbia il suo battistero, la casa canonica affianco e le necessarie dotazioni e arredamenti. Per la costruzione ci penserà il Comune? È questa la viva preghiera che rivolgo sicuro che per tanta opera di bene si verrà incontro a così grave ed improrogabile necessità.

Basta solo pensare al grande bene che ne viene al popolo quando è curato e assistito cristianamente. La zona del Perrino, come a tutti è noto, è priva di questo bene, e, per quanti sacrifici si facciano essi non sono adeguati alle necessità spirituali delle anime. Molte volte lì si muore senza i conforti religiosi, perché si arriva tardi data la lontananza dal centro; l'istruzione catechistica è ridotta al minimo, le manifestazioni religiose risentono delle zone di missione, perché bisogna improvvisarle con la erezione di un altare sotto un pergolato sì e no una volta l'anno. C'è bisogno della messa domenicale almeno, e della parola viva del Santo Vangelo e di tutto quello che lo zelo cristiano sa suggerire per sostenere i buoni sulla via della virtù e per il risanamento morale di quanti vivono nel vizio. Confido nella comprensione della (...).